



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)  
SETTORE 7 - PSR 14/20 COM.-CHIUS. POR 00/06 E PSR 07/13-POL. AGR.  
QUALITA' DELLE PR. AGR. E DELLE ATT. AGR.CHE, AGR.SOC.**

---

*Assunto il 19/11/2020*

*Numero Registro Dipartimento: 1180*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 12124 del 20/11/2020**

**OGGETTO: PSR CALABRIA 2014-2020 - REG.(UE) N. 1305/2013. DOMANDE DI ADESIONE  
ALLA MISURA 04 - INTERVENTO 4.2.1. "INVESTIMENTI NELLA TRASFORMAZIONE,  
COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI" - AVVISO PUBBLICO  
PER LA CONCESSIONE DI SOSTEGNI INERENTI L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI -  
ATTREZZATURE ED IMPIANTI - ANNUALITÀ 2020.**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

### PREMESSO CHE:

- 1) la Commissione Europea con decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- I. la Commissione Europea con Decisione C(2020) 1720 del 13 marzo 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- II. con Delibera n. 78, del 15 maggio 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 1720 del 13 marzo 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- III. Con Deliberazione n. 42, del 29 giugno 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 1720 del 13 marzo 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- IV. la Commissione Europea con Decisione C(2020) 4856 del 10 luglio 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione.

**CONSIDERATO**, che il PSR Calabria 2014-2020 prevede diverse tipologie di contributi a valere sulle misure a investimento ed in particolare:

- ✓ La misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali", che, tra l'altro, con l'intervento 04.02.01 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli", stabilisce le modalità di ammissione delle domande di sostegno volte ad incentivare investimenti nel settore della trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli,

**RITENUTO** che, rispetto al generale obiettivo dell'intervento, l'Amministrazione intende attivare, nel presente avviso, unicamente la possibilità di acquisto di nuovi macchinari, attrezzature ed impianti per assicurare alle aziende la possibilità di dotarsi, anche a seguito dei nuovi scenari legati al Covid 19, di tecnologie innovative e maggiormente efficienti finalizzati al miglioramento delle performance economiche ed ambientali delle aziende.

**CONSIDERATO** che, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013, beneficiari dell'intervento sono Imprese, in forma singola o societaria, operanti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del Trattato, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Ai sensi dell'art. 17 (1), lett. b) del Regolamento (UE) 1305/2013, il prodotto ottenuto dalla trasformazione di un prodotto agricolo può non essere un prodotto compreso nell'Allegato I del Trattato. Possono accedere al sostegno anche le imprese agricole, qualora la materia prima da trasformare/commercializzare sia di provenienza extra-aziendale in misura non inferiore ai 2/3 di quella complessivamente trasformata/commercializzata.

**RITENUTO**, altresì, che, in rapporto allo specifico tematismo affrontato dal bando, saranno ritenuti applicabili unicamente i criteri di selezione pertinenti agli investimenti ammissibili, così come riportati nelle Disposizioni Attuative al Bando;

**CONSIDERATO** opportuno precludere l'accesso al presente bando ai beneficiari delle Misure 4.1 e 4.2 che, in seguito alle lettere di concessione notificate nell'anno 2017, 2018 e 2019 abbiano chiesto e ricevuto l'anticipo previsto ma, alla data di pubblicazione del presente avviso, non risultino aver presentato alcuna domanda di pagamento a SAL;

**RITENUTO**, pertanto, dover procedere, alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a valere sulla Misura 04 del PSR Calabria 2014/2020, per l'annualità 2020, nonché delle

disposizioni attuative, procedurali e relativi documenti a corredo, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che la dotazione finanziaria assegnata al presente avviso è di € 2.000.000 (duemilioni/00), salvo risorse ulteriori rinvenienti e trova la sua disponibilità nelle risorse del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

**RITENUTO**, per quanto sopra, di:

- aprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'Intervento 4.1.1. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it) fino al **trentesimo giorno successivo alla data di tale pubblicazione**, stabilendo che per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema;

**RILEVATO** che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse della Misura 04 del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

#### **VISTI**

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019 nonché l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020- intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- la legge 241/90 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 254, del 21 giugno 2019, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 497 del 17 gennaio 2019;
- Il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;
- il D.M. n. 2588 del 10.03.2020 recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

#### **VISTI, ALTRESÌ,**

- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- l'art.1 del D.P.G.R. n.354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;

- la D.G.R. n. 89 del 15/05/2020 e il D.P.G.R. n. 59 del 18/05/2020 in base ai quali è stato conferito l'incarico, al Dott. Giacomo Giovinazzo, di Dirigente Generale Reggente del e del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
- la nota dipartimentale n. 299434 del 7/09/2018 con al quale si dispone " i decreti afferenti il Piano di Sviluppo Rurale 14/20, dovranno essere firmati dai Responsabili di Misura e dai Dirigenti di Settore";
- la DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i..
- la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019 avente ad oggetto: DGR n. 63 del 15 febbraio 2019:Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541 del 2015 e s.m.i.. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio;
- il D.D.G. n.6698 del 03/07/2020 con il quale al Dr. Giuseppe Palmisani, è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n. 7 "PSR 2014/2020 Competitività – Chiusura Por 00/06 e PSR 07/13 – Politiche Agricole, Qualità e promozione delle Produzioni Agricole e delle Attività Agrituristiche, Agricoltura Sociale";
- la D.G.R n. 202 del 16/05/2017" con la quale sono stati istituiti i centri di Responsabilità per le misure del PSR 2014-2020;
- il D.D.G. n. 6130 del 08/06/2020 relativo al "Programma di sviluppo Rurale della Regione Calabria PSR 2014/2020 - Organigramma di attuazione Centri di Responsabilità settore 8
- il DGR n. 183 del 21/05/2019" con il quale è stato assegnato il Sig. Giampiero Santopaolo il Centro di Responsabilità fascia 2 per la misura 4,2;
- la D.G.R n° 512 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n° 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione Dirigenti;
- la D.G.R. n° 513 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n° 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti.

**DATO ATTO** che la firma del Dirigente Generale, in quanto Autorità di Gestione, è apposta anche ai fini della coerenza programmatica e finanziaria;

Su proposta del funzionario Giampiero Santopaolo formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità degli atti resa dal preposto alla struttura medesima

## **DECRETA**

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto di:

**RICHIAMARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta, di:

**APPROVARE** l'Avviso pubblico, le Disposizioni Attuative e le Disposizioni Procedurali, unitamente ai documenti a corredo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzati alla presentazione delle domande di sostegno e pagamento - Intervento "4.2.1" "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli";

**STABILIRE** che con il presente avviso è attivata unicamente la possibilità di acquisto di nuovi macchinari, attrezzature ed impianti per assicurare alle aziende la possibilità di dotarsi, anche a seguito dei nuovi scenari legati al Covid 19, di tecnologie innovative e maggiormente efficienti finalizzati al miglioramento delle performance economiche ed ambientali delle aziende.

**STABILIRE**, altresì, che, in rapporto allo specifico tematismo affrontato dal bando, saranno ritenuti applicabili unicamente i criteri di selezione pertinenti agli investimenti ammissibili, così come riportati nelle Disposizioni Attuative al Bando;

**STABILIRE** che non potranno accedere al presente bando i beneficiari delle Misure 4.1 e 4.2 che, in seguito alle lettere di concessione notificate nell'anno 2017, 2018 e 2019 abbiano chiesto e ricevuto l'anticipo previsto ma alla data di pubblicazione del presente avviso ma non risultino aver presentato alcuna domanda di pagamento a SAL;

**APRIRE I TERMINI** per la presentazione delle domande di sostegno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it) e fino al **trentesimo giorno successivo alla data di tale pubblicazione**. Per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema Sian.

**DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse della Misura 4 del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

**PROVEDERE** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

**STABILIRE** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013.

**PROVEDERE**, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it)

**NOTIFICARE** il presente atto all'organismo pagatore ARCEA.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**SANTOPAULO GIAMPIERO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**PALMISANI GIUSEPPE**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**GIOVINAZZO GIACOMO**  
(con firma digitale)

## AVVISO PUBBLICO

### PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020

\*

#### Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali

<b>Intervento</b>	4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”
-------------------	---





UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



## VISTI

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Reg. (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Reg. (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CE) n. 922/72, n. 234/79, n. 1037/2001, n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) 791/2015 della Commissione del 27 aprile 2015 che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (Ue, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/532 della Commissione, del 16 aprile 2020, recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
- il Regolamento (Ue) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- le istruzioni operative dell'Organismo Pagatore;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048) (GU n.71 del 26-3-2018);
- l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020 - intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428.





UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



## VISTI, altresì,

- la Decisione C(2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione C(2020) 1720 del 13 marzo 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – con la quale la Commissione Europea ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- la Delibera n. 78, del 15 maggio 2020, con la quale la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presca d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 1720 del 13 marzo 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Deliberazione n. 42, del 29 giugno 2020, con la quale il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presca d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 1720 del 13 marzo 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Decisione C(2020) 4856 del 10 luglio 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – della Commissione Europea con cui ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione.

## TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DA LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

### 1) AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Regione Calabria  
Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari  
Cittadella Regionale  
Viale Europa  
88100 Catanzaro  
[www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it)

### 2) OGGETTO DEL BANDO

Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nella singola Scheda di Misura ed intervento, rende note le modalità di ammissione delle domande per la concessione di sostegno volte ad incentivare investimenti nel settore della trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli e non. L'Amministrazione, in particolare, intende attivare, nel presente avviso, unicamente la possibilità di acquisto di nuovi macchinari, attrezzature ed impianti per assicurare alle aziende la possibilità di dotarsi, anche a seguito dei nuovi scenari legati al Covid 19, di tecnologie innovative e maggiormente efficienti finalizzati al miglioramento delle performance economiche ed ambientali delle aziende.



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



### **3) DISPOSIZIONI PER MISURA/INTERVENTO**

Per la pratica attuazione del presente bando si rinvia alle “Disposizioni attuative” ed alle “Disposizioni procedurali” allegate, unitamente alla documentazione a corredo, al decreto di pubblicazione del presente avviso pubblico per formarne parte integrante e sostanziale.

### **4) DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse finanziarie a bando per la Misura sono le seguenti:

MISURA	INTERVENTO	ANNUALITA'	DOTAZIONE
<b>Intervento 04</b>	<b>04.02.01</b>	<b>2020</b>	<b>Euro 2.000.000</b>

### **5) SCADENZA**

In merito alla puntuale presentazione delle domande di sostegno si precisa che:

- le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian fino al **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul sito tematico [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it)**
- per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema SIAN.

### **6) ORGANISMO PAGATORE**

La Regione Calabria ai sensi del comma 4 dell'art.3 del D. Lgs 165/1999 ha istituito l'Organismo Pagatore Regionale ARCEA riconosciuto con provvedimento MIPAAF n. 0007349 del 14 ottobre del 2009.

---

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020**

**DISPOSIZIONI PROCEDURALI  
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

**Intervento 4.2.1 Meccanizzazione**

*Annualità 2020*

**Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali**

<b>Sottomisura 4.2</b>	<i>4.2 “Sostegno ad investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli”</i>
<b>Intervento 4.2.1</b>	<i>4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”</i>

## 1. Domanda di sostegno

### 1.1 Presentazione della domanda di sostegno

Le domande di sostegno, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la funzione on line, messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN/ARCEA, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero di un professionista accreditato.

È obbligatorio compilare i campi relativi all'indicazione dei recapiti telefonici e della PEC dei soggetti richiedenti.

Non sono accettate, e quindi non sono ritenute valide, le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Unitamente alla domanda dovrà essere compilata sul sistema la sezione di autoverifica del punteggio, relativa ai criteri di selezione del bando.

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede con il rilascio telematico attraverso il Sian che registra la data di presentazione.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

Relativamente alla modalità di presentazione della domanda, che deve avvenire esclusivamente in via telematica, viene introdotta la firma elettronica. Il beneficiario che ha registrato le proprie informazioni anagrafiche sul portale ARCEA (utente qualificato) deve sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Attraverso questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato. (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

La domanda dovrà risultare corredata di tutta la documentazione prevista dal bando dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa posizionata all'interno della seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA". Il nome di ciascun documento ed il nome del file corrispondente dovranno recare la stessa denominazione riportata, sottolineata, nel bando.

La tenuta del fascicolo relativo alle domande di sostegno e di pagamento, in modalità esclusivamente elettronica, con tutta la documentazione pertinente, rimarrà custodito presso gli uffici del CAA ovvero del professionista autorizzato, fatte salve le acquisizioni del fascicolo da parte dell'Organismo pagatore, da parte del Dipartimento Agricoltura e di

tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa.

La domanda di sostegno può essere oggetto di modifica, dopo la presentazione, solo ed esclusivamente in caso sia accertata la presenza di errori c.d. palesi, per l'elenco dei quali si rimanda alla circolare n. 05 del 14.07.2015 emanata dall'Organismo Pagatore Arcea.

## 1.2 Istruttoria della domanda di sostegno

Al termine della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, l'Amministrazione procederà alla istruttoria delle domande pervenute.

L'istruttoria delle domande di sostegno riguarderà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità della domanda e, successivamente, la valutazione secondo i criteri di selezione individuati per ciascuna Misura e riportati nelle Disposizioni attuative. L'esame delle domande sarà effettuato dal Dipartimento Agricoltura e risorse Agroalimentari della Regione Calabria attraverso istruttori appositamente nominati.

In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione potrà procedere oltre che alla archiviazione della istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria e ne darà comunicazione all'ARCEA per i successivi atti che si dovessero rendere necessari.

La Regione si riserva altresì di avvalersi di eventuale supporto tecnico specialistico laddove si rendesse necessaria la fruizione di tali servizi.

Per ciascuna domanda di sostegno ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel responsabile pro-tempore di misura.

E' in ogni caso applicabile quanto previsto dall'art. 6 co 1, lett. b) della L. 241/90 e s.m.i.

## 1.3 Ricevibilità e Ammissibilità

Le domande di sostegno pervenute saranno oggetto di un controllo di ricevibilità e ammissibilità finalizzato a verificare la completezza della domanda di sostegno e della documentazione allegata, per come indicato nelle disposizioni attuative, ed il possesso dei requisiti di accesso alla misura da parte dei beneficiari.

In sede di controllo di ammissibilità verranno verificati anche i documenti prodotti dal soggetto richiedente, allo scopo di provare l'ammissibilità alla spesa proposta e la congruità dei relativi costi.

## 1.4 Valutazione e formulazione delle Graduatorie

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità verranno attribuiti i punteggi al progetto sulla base dei criteri di selezione previsti dal bando.

A chiusura della valutazione di tutte le istanze pervenute il Dipartimento Agricoltura e Risorse agroalimentari formulerà la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili nonché l'elenco provvisorio delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

Nei casi di ex-aequo nell'attribuzione del punteggio la precedenza sarà assegnata sulla base di quanto previsto nei "Criteri di selezione" dando priorità alle domande di sostegno presentate dal soggetto con l'età inferiore.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it) equivarrà a notifica ai proponenti.

Avverso la suddetta graduatoria, entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi, sarà possibile procedere alla presentazione di istanze di riesame, debitamente motivate e documentate, con invio a mezzo Pec al seguente indirizzo [competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it](mailto:competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it)

L'Amministrazione si determinerà con graduatoria definitiva entro i successivi 60 giorni lavorativi.

Le domande di sostegno saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Nel caso in cui le risorse finanziarie non fossero sufficienti a soddisfare le richieste, la Regione si riserva di rimpinguare la dotazione con risorse rinvenienti.

### 1.5 Concessione del finanziamento

Preliminarmente alla notifica del provvedimento di concessione, il Centro di Responsabilità avrà cura di acquisire la documentazione prevista al paragrafo 13.2 delle disposizioni attuative e necessaria a confermare l'esito istruttorio ed il punteggio finale attribuito. In caso di difformità rispetto a quanto indicato in domanda, adotterà i provvedimenti conseguenti in relazione al posizionamento in graduatoria.

Tale documentazione dovrà essere trasmessa, unicamente a mezzo Pec, entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

Inoltre, l'Amministrazione procederà, laddove pertinente, alle verifiche relative al Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) ed alle verifiche previste dalla normativa antimafia.

All'esito delle verifiche documentali citate, l'Amministrazione provvederà a notificare, via Pec ai beneficiari il provvedimento di concessione che dovrà essere sottoscritto, per accettazione, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario interessato e restituito via Pec all'Amministrazione entro 15 gg. dalla data di ricezione.

## 2. Domanda di pagamento

### 2.1 Presentazione della domanda di pagamento

Il sostegno viene erogato dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. Come quelle di sostegno, anche le domande di pagamento sono formulate esclusivamente sugli appositi modelli e devono essere prodotte utilizzando la funzione on line, messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero di un professionista accreditato.

Le modalità di compilazione, sottoscrizione e rilascio informatico della domanda di pagamento sono identiche a quelle già illustrate per la domanda di sostegno. Le domande di pagamento non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti. Ogni domanda di pagamento, fatta eccezione l'anticipo, dovrà essere corredata della documentazione prevista per la singola tipologia di erogazione richiesta.



---

Si ricorda che su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 4.2.1.

Tutte le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare il n.ro Sian della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 4.2.1.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo del FEASR, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Tutta la documentazione relativa all'intervento ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal presente avviso a partire dalla data di erogazione del saldo.

## 2.2 Verifiche della domanda di pagamento

I pagamenti sono autorizzati dalla Regione dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti, compresi quelli relativi alla corretta applicazione del Regolamento per il funzionamento del Registro Nazione Aiuti di Stato ed a quelli collegati alla normativa nazionale antimafia e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

L'ufficio istruttore competente, provvede:

- a verificare la conformità delle attività realizzate con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese sostenute con quelle dichiarate.

Alle domande di pagamento si applicano le disposizioni in materia di controlli amministrativi e in loco previste dal Regolamento (UE) 809/2014.

Qualora, nel corso dei suddetti controlli, il funzionario incaricato rilevi difformità, infrazioni o anomalie, è tenuto a darne comunicazione sia all'Organismo Pagatore sia al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari che provvede, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali e amministrative, a notificare all'inadempiente l'infrazione rilevata. Nel termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della notifica il beneficiario può opporre ricorso presentando, a norma dell'art. 10 della legge 241/90, le proprie contro deduzioni mediante memorie scritte o documenti integrativi al Responsabile del Procedimento.

La Regione si riserva, per investimenti di entità minore o nel caso in cui si ritenga che vi sia un rischio limitato del mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, di non effettuare le visite sul luogo di cui al comma precedente.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione dell'intervento, potrà essere richiesta ogni altra documentazione utile.

### **3. Modalità di erogazione del sostegno**

Il sostegno può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipo;
- stato di avanzamento;
- saldo.

#### **3.1 Anticipo**

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% del contributo pubblico per l'investimento e deve essere subordinato al rilascio di una garanzia bancaria, o equivalente, corrispondente al 100% dell'ammontare dell'anticipo stesso.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della domanda di pagamento e della seguente documentazione:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento, a favore dell'Organismo Pagatore, di importo pari all'anticipazione concessa, utilizzando lo schema fac-simile predisposto dallo stesso Organismo Pagatore. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzate dall'Organismo Pagatore sulla base degli elenchi pubblicati sul sito IVASS (Istituto di vigilanza delle Assicurazioni).
- l'anticipo può essere richiesto entro 60 giorni dalla data di ricezione da parte del beneficiario della comunicazione di concessione del contributo e comunque entro i 60 giorni decorrenti dalla data di definizione nel SIAN del quadro economico approvato.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute. Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore previo nulla osta da parte del Dipartimento Agricoltura.

In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'Organismo Pagatore, sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, procede allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

#### **3.2 Stato di avanzamento (sal)**

Gli stati di avanzamento possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione, comprovata da fatture e da documenti probatori o da

documenti aventi forza probatoria equivalente. L'erogazione di stato di avanzamento viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una domanda di pagamento corredata dalla seguente documentazione:

- relazione tecnica sull'investimento realizzato;
- elenco riepilogativo delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, della corretta apposizione del CUP;
- titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente, unitamente alla documentazione di pagamento: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali ecc. e relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;
- ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa, le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.

Gli stati di avanzamento possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento del progetto. Qualora siano stati concessi anticipi del 50% sull'importo totale ammesso, l'importo totale dell'anticipo e degli eventuali Sal non potrà superare il 90% del contributo concedibile. Anche nel caso in cui non siano stati erogati anticipi, l'importo del Sal non può superare il 90% del contributo concesso.

### 3.3 Saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

- relazione tecnica sull'investimento realizzato;
- elenco riepilogativo delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, della corretta apposizione del CUP;
- titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente, unitamente alla documentazione di pagamento: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali ecc. relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;
- ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione;

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa, le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale, corredata della suddetta documentazione, deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i **60**

**giorni** successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione del piano di investimenti.

Il mancato rispetto del termine suddetto, comporterà l'applicazione di una sanzione determinata in base alla normativa regionale su sanzioni e riduzioni.

#### 4. Norme generali sulla corretta effettuazione delle spese

Per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi approvati, le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati (o cointestati) al beneficiario. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Le spese di apertura e gestione del conto corrente per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto, sono riconosciute come ammissibili. Non sono invece eleggibili al contributo gli interessi debitori, gli aggi, le spese e le perdite su cambio ed altri oneri meramente finanziari.

Nel caso particolare di pagamento di una fornitura tramite finanziaria o istituto bancario, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non sia transitato sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, unicamente qualora nel contratto di finanziamento si riscontrino le seguenti condizioni:

- 1) l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito;
- 2) il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 D.lgs 385/93) sui beni aziendali.

##### 4.1 Tracciabilità dei pagamenti

Il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b) Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile

---

richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- c) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- e) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- h) Il pagamento in contanti non è consentito

Si ricorda che su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 4.2.1.

Tutte le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare il n.ro Sian della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - Psr Calabria 2014-2020, Intervento .....

## 5. Varianti

Per le disposizioni in tema di varianti, si rimanda interamente alla circolare esplicativa "Chiarimenti ed indicazioni operative in merito alle 'domande di variante'", allegata al DDG



n. 8157 del 4 agosto 2020 "PSR Calabria 2014-2020. Emergenza Covid19. Decreto semplificazione misure ad investimento".

## **6. Proroghe**

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi, dovranno essere comunicate all'ufficio competente del Dipartimento Agricoltura e risorse agroalimentari, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC). L'ufficio regionale, all'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento delle attività; in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

## **7. Recesso o rinuncia agli impegni**

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più misure e/o azioni e/o tipologie d'intervento per le quali è stata presentata una domanda di sostegno. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio istruttore.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso comporta la decadenza totale dal sostegno ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, ad esclusione di cause di forza maggiore indicate al paragrafo successivo.

## **8. Cause di forza maggiore**

È consentito il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, solo nei casi di "forza maggiore" e nelle "circostanze eccezionali" disciplinati dall'art. 4 reg. UE 640/2014:

- a) decesso del beneficiario;
- b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) epizootia o fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati tempestivamente per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante alla Regione entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

Per la causa di forza maggiore relativa alla "incapacità professionale di lunga durata del beneficiario" il beneficiario deve produrre certificato medico rilasciato da una struttura pubblica da cui si rilevi l'inabilità al lavoro di carattere permanente.



## 9. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

L'allegato III del Reg. 808/2014 e ss.mm.ii. dispone che i beneficiari mettano in atto specifiche azioni di informazione e di pubblicità, con particolare riferimento:

- all'emblema dell'Unione;
- al sostegno da parte del FEASR.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50.000 EUR, almeno un poster (formato minimo A3) o una targa con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico. Una targa informativa deve essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziati da Leader;
- c) esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500 000 EUR.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera 500 000 EUR;
- l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell'intervento e gli elementi di cui alla parte 2, punto 1. Queste informazioni occupano almeno il 25 % dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.

Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

### 9.1 Logo e slogan

Ogni azione informativa e pubblicitaria presenta i seguenti elementi:

- l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito [http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download\\_en.htm](http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm) , unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione:

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

L'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 stabilisce, inoltre, che i dati che riguardano il beneficiario saranno pubblicati in conformità e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

## **10. Informativa antimafia**

La Regione Calabria, ai sensi dell'art. 83 D.lgs. n. 159/2011 procederà, previa richiesta al beneficiario di tutta la documentazione necessaria, ad acquisire l'informazione antimafia di cui all'art. 91 D.lgs. 159/2011.

## **11. Monitoraggio**

È fatto obbligo a tutti i beneficiari di fornire i dati di monitoraggio e valutazione attraverso le risposte ai questionari che periodicamente il Dipartimento invierà loro. A tal fine saranno possibili sopralluoghi e interviste anche in loco. Il beneficiario dovrà quindi consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità ad incontrare i rilevatori delegati dal Dipartimento. Qualora il beneficiario non ottempererà a tale obbligo il Dipartimento si riserva di avviare la procedura di revoca dei contributi concessi.

## **12. Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE**  
**DELLA REGIONE CALABRIA 2014 - 2020**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE**

**PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

**MISURA 4.2.1**

<b>Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali.</b>	
<b>Sottomisura</b>	4.2 “Sostegno ad investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli”
<b>Intervento</b>	4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”
<b>Focus Area</b>	3A
<b>Finalità</b>	Il bando è finalizzato ad incentivare gli investimenti nel settore della trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli, e non, con riferimento unicamente all’acquisto di nuovi macchinari, attrezzature ed impianti.
<b>Beneficiari</b>	Imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all’Allegato I del Trattato, ma anche fuori Allegato I, esclusi i prodotti della pesca, secondo le specifiche dettate nelle presenti disposizioni.
<b>Dotazione finanziaria</b>	Euro <b>2.000.000,00</b>
<b>Annualità</b>	2020
<b>Responsabile del Procedimento</b>	Funz. Giampiero Santopaolo
<b>Contatti</b>	0961/853063 PEC: <a href="mailto:competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it">competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it</a>

## Sommario

1. Base giuridica.....	3
2. Descrizione dell'intervento.....	3
3. Localizzazione dell'intervento.....	3
4. Beneficiari.....	3
5. Condizioni di ammissibilità.....	3
6. Impegni a carico del beneficiario.....	4
7. Tempi di esecuzione.....	5
8. Investimenti ammissibili.....	5
9. Ragionevolezza dei costi.....	7
10. Demarcazione con altri Fondi.....	8
11. Importi ammissibili e percentuali di sostegno.....	8
12. Criteri di selezione.....	9
13. Documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno.....	14
13.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	14
13.2 Documentazione da allegare in fase di concessione del sostegno.....	15
14. Pubblicità, controlli e monitoraggio.....	16
15. Privacy.....	16
16. Rinvio.....	16

## 1. Base giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 17 (1), lett. b.

## 2. Descrizione dell'intervento

La misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” del PSR Calabria 2014-2020 è rivolta a sostenere i processi di miglioramento delle prestazioni economiche e di sostenibilità climatico-ambientali delle imprese agricole e di quelle che operano nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli. L'obiettivo strategico di competitività associato alla misura è di aumentare l'orientamento al mercato delle aziende agricole, posizionare e garantire la permanenza dei prodotti regionali su mercati di riferimento specializzati, al fine di migliorare la catena di produzione del valore e la migliore distribuzione dello stesso lungo la filiera.

In particolare, l'intervento 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli” sostiene le aziende nell'introduzione di tecniche di innovazione tecnologica, organizzativa e logistica dei cicli di lavoro. In un quadro generale di miglioramento delle performance ambientali e della sostenibilità del sistema di produzione alimentare, di “accorciamento della filiera agroalimentare” e di recupero di competitività del settore primario, l'obiettivo è quello di sviluppare il miglioramento e l'innovazione del prodotto e del packaging, dell'ampliamento delle funzioni d'uso, lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle gamme di prodotti posizionate sui mercati locali e sui mercati extraregionali.

Rispetto alle finalità generali dell'intervento, il presente bando si caratterizza per un focus più specifico, essendo finalizzato all'acquisto di nuovi macchinari, attrezzature ed impianti, coerentemente con obiettivi di miglioramento delle performance economiche ed ambientali delle aziende.

## 3. Localizzazione dell'intervento

Intero territorio della Regione Calabria.

## 4. Beneficiari

Imprese, in forma singola o societaria, operanti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del Trattato, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Ai sensi dell'art. 17 (1), lett. b) del Regolamento (UE) 1305/2013, il prodotto ottenuto dalla trasformazione di un prodotto agricolo può non essere un prodotto compreso nell'Allegato I del Trattato.

Possono accedere al sostegno anche le imprese agricole, qualora la materia prima da trasformare/commercializzare sia di provenienza extra-aziendale in misura non inferiore ai 2/3 di quella complessivamente trasformata/commercializzata.

Non potranno accedere al presente bando i beneficiari delle misure 4.1 e 4.2 che, in seguito alle lettere di concessione notificate negli anni 2017, 2018 e 2019, hanno chiesto e ricevuto l'anticipo previsto ma che, alla data di pubblicazione del presente bando, non risultino aver presentato alcuna domanda di pagamento a SAL.

## 5. Condizioni di ammissibilità

L'impresa che intende presentare una domanda di sostegno deve essere iscritta nell'apposita sezione della Camera di Commercio.

L'attività dell'impresa, desumibile dal codice ATECO, deve essere coerente con il progetto di investimento a cui si riferisce la domanda di sostegno.

Solo per le imprese agricole, in aggiunta a questi requisiti sono previste anche le seguenti condizioni di ammissibilità:

- l'impresa deve essere condotte da un imprenditore agricolo in possesso del titolo di IAP, CD o da un datore di lavoro agricolo;
- l'impresa deve trasformare/commercializzare materia prima di provenienza extra-aziendale in misura non inferiore ai 2/3 dei volumi totali di materia prima trasformata/commercializzata. Ai fini del rispetto dei 2/3 previsti, si dovrà tenere conto della media rilevata dai dati aziendali del triennio 2017-2018-2019.

Non sono ammissibili al sostegno del presente bando le imprese "in difficoltà" ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01).

## 6. Impegni a carico del beneficiario

Il beneficiario del sostegno è tenuto al rispetto dei seguenti impegni:

- mantenere i requisiti soggettivi previsti per l'accesso alla misura, per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, modifiche sostanziali agli investimenti finanziati che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le suddette modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni oggetto del finanziamento;
- per i primi 5 anni successivi all'avviamento dell'impianto di lavorazione (che viene fatto coincidere con l'ultimo titolo di spesa), la materia prima da trasformare/commercializzare, deve provenire per almeno il 67% da aziende agricole attive nella produzione primaria. I contratti di fornitura/acquisto della materia prima di provenienza extra-aziendale devono esplicitare le condizioni concordate tra le parti e l'obbligo, da parte del titolare della domanda di sostegno, di remunerare la materia prima agricola garantendo il riconoscimento dei costi di produzione standard rilevati da fonti ufficiali nazionali o il miglior prezzo di mercato rilevabile da fonti ufficiali nazionali, più premio alla qualità;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento degli stessi investimenti con il sostegno dell'OCM e con altri contributi unionali, nazionali o regionali (si veda paragrafo 9 delle presenti disposizioni attuative);
- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto al paragrafo 13 delle presenti disposizioni attuative;



- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/20;

La violazione di uno o più impegni determina l'applicazione di sanzioni ai sensi del DDG. n. 5301 del 29 maggio 2018 e s.m.i.. Le sanzioni consistono nella riduzione o nella revoca del contributo.

## 7. Tempi di esecuzione

- 12 (dodici) mesi a partire dalla data di accettazione del provvedimento di concessione del sostegno.

## 8. Investimenti e spese ammissibili

Il bando sostiene l'acquisto di nuovi macchinari, attrezzature ed impianti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti. In particolare, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a) acquisto di nuovi macchinari, attrezzature ed impianti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti.
- b) spese generali collegate agli investimenti di cui alla lettera a) come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 6% della spesa totale ammissibile per gli investimenti, sulla base dei seguenti massimali:
  - max. 3% per spese tecniche relative all'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature;
  - max. 3% per altre spese generali.

Per la tipologia di investimenti ammessi non si ravvisano impatti negativi sull'ambiente tali da richiedere l'attivazione della procedura di valutazione ambientale.

Il presente bando non finanzia "progetti collettivi", nel senso di progetti presentati secondo la specifica configurazione prevista dal SIAN, con un soggetto capofila e più soggetti partner.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa, le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- i contributi in natura
- l'installazione e messa in funzione che resteranno a completo carico del proponente;

- i beni indicati nel Piano di Sviluppo Aziendale che siano stati già oggetto di finanziamento a valere sugli interventi del PSR Calabria 2014-2020;
- l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature usati;
- gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- gli investimenti destinati a semplice sostituzione di macchinari, attrezzature ed impianti presenti in azienda<sup>1</sup>.

### Effetto incentivante

Alla data della domanda di sostegno, i programmi di investimento devono risultare non ancora avviati e le relative spese non ancora sostenute.

Le ordinazioni delle forniture possono anche essere antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno purché l'effettiva consegna dei beni avvenga dopo la stessa data. Le fatture, i documenti di trasporto, i pagamenti (compresi gli acconti e le caparre confirmatorie) relativi alle spese ammissibili, dovranno essere successive alla data di presentazione della domanda di sostegno, pena la non ammissibilità della spesa al finanziamento.

Le spese generali di cui alla precedente lettera b), riferite alla progettazione degli investimenti proposti nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità, possono essere effettuate nei 6 mesi precedenti alla presentazione della domanda stessa.

Si ricorda che su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 4.2.1.

Tutte le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare il n.ro Sian della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - Psr Calabria 2014-2020, Intervento 4.2.1.

### Leasing

È ammessa la spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (leasing) per l'acquisto di beni mobili attraverso l'aiuto concesso all'utilizzatore. L'utilizzatore è il beneficiario diretto del contributo.

Per quanto concerne l'acquisto di nuovi macchinari, attrezzature ed impianti, il leasing è ammissibile con patto di acquisto e fino ad un massimo del valore di mercato del bene. La spesa ammissibile è rappresentata dai canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura o da un documento avente forza probatoria equivalente, entro il limite fissato per l'ammissibilità delle spese, al netto dei costi connessi al contratto (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali e oneri assicurativi).

---

<sup>1</sup>Vengono definiti investimenti di sostituzione, quegli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi o aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione o senza modificare sostanzialmente la natura del ciclo di produzione o della tecnologia utilizzata.

In ogni caso, deve essere garantita la non alienabilità del bene e la destinazione d'uso per il periodo di impegno previsto per tutti i beni oggetto di sostegno (si veda al precedente paragrafo "Impegni").

### Linee guida nazionali sull'ammissibilità della spesa

In generale, in merito all'ammissibilità della spesa, si fa riferimento a quanto stabilito:

- dalle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- dell'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020 - intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428.
- dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

## **9. Ragionevolezza dei costi**

Con riferimento agli investimenti ammissibili, la ragionevolezza dei costi è stabilita facendo ricorso al confronto fra tre (3) preventivi.

I preventivi devono essere analitici e trasmessi da fornitori indipendenti. Il costo ammissibile sarà quello di importo inferiore.

In caso di acquisto di beni speciali, per i quali non è possibile la presentazione di tre preventivi, l'ammissibilità della spesa è vincolata alla presentazione di una relazione giustificativa che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che rendono il bene non sostituibile o non equivalente ad altri con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a beni simili. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti, la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli componenti con relative caratteristiche, comparazioni con componenti equivalenti e relativi prezzi.

## **10. Demarcazione con altri Fondi**

Al fine di evitare casi di doppio finanziamento irregolare, si rinvia alle Tavole di correlazione tra gli investimenti finanziabili allegare al PSR Calabria.

Il presente bando non finanzia investimenti nel settore della pesca e dell'acquacoltura in quanto gli stessi sono di competenza di altro fondo.

Nel settore vitivinicolo, il presente bando non finanzia l'acquisto di barriques, botti e vasi vinari con capienza inferiore a 50 hl. Tali investimenti sono riservati all'OCM.

## **11. Importi ammissibili e percentuali di sostegno**

Il sostegno rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE nonchè, nel caso di prodotti non inclusi nell'Allegato I, nella disciplina del Regolamento 1407/2013 "De Minimis".

Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali.

L'entità del contributo pubblico per gli interventi 4.2.1 è del 50% del valore delle spese ammissibili.

Per gli investimenti relativi a prodotti che, in uscita dalla trasformazione, restano compresi nell'Allegato I del TFUE, è stabilito un contributo massimo di euro 300.000,00 per un investimento non superiore ad euro 600.000,00.

Per gli investimenti relativi a prodotti che, in uscita dalla trasformazione, risultano non compresi nell'Allegato I del TFUE, è stabilito un contributo massimo pari ad euro 100.000,00 a fronte di un progetto di investimento non superiore ad euro 200.000,00. Il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 (cd. regime "de minimis").

NB: Qualora i nuovi macchinari, attrezzature e impianti siano utilizzati indifferentemente per la trasformazione di prodotti che restano nell'allegato I del TFUE e di prodotti che in uscita non sono ricompresi nell'allegato medesimo, l'importo massimo concedibile di contributo è fissato in euro 100.000.

NB: Nel caso in cui il proponente intende acquisire macchinari, attrezzature e impianti che trasformano prodotti che restano compresi nell'allegato I del TFUE e macchinari, attrezzature e impianti di trasformazione di prodotti che in uscita sono fuori allegato I, l'importo massimo complessivo non potrà, comunque, superare i 200.000,00 euro.

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti del beneficiario capofila e di ciascun partner, saranno effettuate, ove pertinenti, le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15), nonché, laddove pertinente ai sensi della disciplina vigente, quelle collegate al codice Antimafia.

## 12. Criteri di selezione

I criteri di selezione e le priorità di filiera approvati per l'intervento 4.2.1 sono illustrati nelle tabelle seguenti.

In considerazione delle caratteristiche specifiche del presente bando, taluni criteri di selezione e talune priorità di filiera non saranno applicabili ed i rispettivi punteggi non saranno assegnati.

Il punteggio minimo da ottenere per l'accesso al sostegno della misura 4.2.1 è pari a 10 punti.

Nei casi di ex-aequo nell'attribuzione del punteggio la precedenza è assegnata sulla base di quanto previsto nei "Criteri di selezione" dando priorità alle domande di aiuto presentate dal proponente la domanda con l'età inferiore.

**Tabella 1 - Criteri di selezione Intervento 4.2.1**

Massimo 25 punti			
Capacità dell'intervento di generare un maggiore incremento del valore aggiunto dei prodotti agricoli	5	Incremento della redditività aziendale > del 50%	5
		Incremento della redditività aziendale ≥ 30% e ≤ 50%	4

		Incremento della redditività aziendale $\geq 20\%$ e $< 30\%$	3
Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 3A nella quale è programmata	Max. 5	Più del 50% dell'investimento destinato alla fase di commercializzazione (stoccaggio, confezionamento, distribuzione etc.)	3
		Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando (almeno 15% investimento)	2
<del>Maggiore percentuale di materia prima lavorata e/o commercializzata proveniente da produttori primari (imprese agricole) rispetto a quanto previsto nelle condizioni di ammissibilità</del>  <del>Questa condizione di ammissibilità non esiste</del>	Max. 9	<del>Oltre il 80% della materia prima lavorata e/o commercializzata proveniente da produttori primari (imprese agricole)</del>	<del>3</del>
		<del>Maggiore garanzia offerta dal soggetto proponente all'impresa agricola fornitrice della materia prima rispetto alle condizioni minime stabilite dal bando (contratto di vendita o di conferimento)<sup>2</sup></del>	<del>6</del>
<del>Coerenza dell'investimento con le principali indicazioni (targettizzazione dell'intervento del PSR) emerse nell'analisi di contesto, per come richiamate nelle informazioni specifiche dell'intervento "focalizzazione del sostegno verso aziende agricole (analisi di contesto) del PSR, cui si rimanda</del>	<del>Max. 8</del>	<del>Punteggio basato sull'incidenza percentuale dell'investimento riferito alle priorità di filiera, almeno un intervento che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale</del>	<del>Max. 8</del>
Investimenti che non prevedono consumo di suolo	3	Nessun consumo di suolo	3
Maggiore capacità di generare nuova occupazione	Max. 4	Se rapporto investimento/ULA generate è inferiore a 50.000, 2 punti per ogni ULA	4
		Se rapporto investimento/ULA generate è compreso tra 50.000 e 100.000, 1 punto per ogni ULA	
		Se rapporto investimento/ULA generate è compreso tra 100.000 e 200.000, 0,5 punti per ogni ULA	
Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo che presentano caratteristiche	4	Impianti fotovoltaici ad alta efficienza integrati nelle strutture aziendali e/o dotati di tecniche innovative di produzione di energia	2
		Impianti ad alto rendimento utilizzando Biomassa di origine vegetale per la	1

2Il riferimento è ai requisiti dei contratti di conferimento della materia prima indicati al paragrafo 6 "Impegni a carico del beneficiario" di queste disposizioni attuative.



di progettazione in grado di determinare un minore impatto ambientale e		produzione di energia in cogenerazione e/o trigenerazione con riutilizzo in aziende del calore/freddo prodotti	1
		Impianti mini eolici con potenza max. non superiore a 200kW ad alto rendimento.	
Investimenti che adottano soluzioni progettuali e tecniche in grado di conseguire il miglioramento della gestione sostenibile delle acque reflue di lavorazione aziendale e la riduzione delle emissioni	4	Investimenti per il miglioramento della gestione sostenibile delle acque reflue di lavorazione aziendale e la riduzione delle emissioni	4
Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali o dell'impegno a conseguirle	Max. 4	Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali	4
		Impegno da parte del proponente di conseguire certificazioni ambientali	2
Interesse del piano di intervento verso i prodotti di qualità certificata di cui agli interventi 3.1.1 e 3.1.2 del PSR	Max. 6	Aziende a certificazione biologiche che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	6
		Aziende aderenti ai regimi unionali e nazionali che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	4
		Aziende aderenti ai regimi facoltativi che commercializzano o che si impegnano a commercializzare almeno il 50% del prodotto	2
Capacità dell'intervento di intercettare nuovi mercati di sbocco delle produzioni agricole trasformate	2	Investimenti per l'utilizzo di tecnologie informatiche per la commercializzazione (es: e-commerce)	2
Criteri Aggiuntivi	Max. 64	Sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata	4
		Consolidamento dell'assetto occupazionale esistente in casi di processi innovativi, 0.5 per ogni ULA consolidata	Max 2

### 13. Documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno

Si fornisce, di seguito, l'elenco dei documenti da presentare a corredo della domanda di sostegno e nelle successive fasi del procedimento.

Il fascicolo di domanda, completo di tutti gli allegati, dovrà essere caricato sul sistema SIAN.

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.



### 13.1 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. **Dichiarazione sostitutiva**, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in allegato alle presenti disposizioni (Allegato 1), nella quale dovranno essere rese, tra l'altro, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, ai criteri di selezione ed agli impegni.
2. **Piano di sviluppo aziendale** elaborata su format predisposto dalla Regione (Allegato 2) e sottoscritto da un tecnico abilitato in materie agrarie e/o economiche ed iscritto al rispettivo ordine. Al fine della certezza delle informazioni necessarie ad una celere istruttoria, le sezioni ed i campi previsti nel format allegato al bando, non possono essere modificati.
3. Per ciascuna delle voci di spesa, **tre preventivi** analitici di ditte fornitrici distinte e indipendenti, sottoscritti e datati.

La domanda dovrà risultare corredata di tutta la documentazione prevista dal bando dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa posizionata all'interno della seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA". Il nome di ciascun documento ed il nome del file corrispondente dovranno recare la stessa denominazione riportata, sottolineata, nel bando.

### 13.2 Documentazione da allegare in fase di concessione del sostegno.

1. Per i soggetti costituiti in forma associata:
  - copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
  - copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica
  - atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto, a richiedere e a riscuotere gli aiuti
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari a carico e conviventi ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 art. 46 – 47 (Allegato 3), al fine di espletare le necessarie verifiche previste dalla normativa nazionale antimafia;
3. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, contenente l'elenco dei conferitori riportante i quantitativi conferiti con media triennale, comprensivi della quota ammissibile di propria produzione (Allegato 4);
4. Documentazione probatoria (contratti di conferimento e/o fatture o altro) dalla quale si evinca che la materia prima di provenienza extra-aziendale è non inferiore ai 2/3 dei volumi totali di materia prima trasformata/commercializzata.
5. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia dei terreni aziendali oggetto di intervento, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda, sia delle strutture. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda.
6. Nei casi di co-intestazione dell'effettiva disponibilità di terreno e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari non titolari della domanda d'aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed

autorizzare la realizzazione dell'investimento. Per tale dichiarazione può essere utilizzato il modello fac-simile riportato in (Allegato 5).

7. Ai fini della verifica delle imprese in difficoltà, Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime 2 dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO);
8. Documentazione comprovante l'introduzione di macchinari e attrezzature produttive innovative, rilasciata dal venditore o dall'Ufficio brevetti e marchi, atta a dimostrare la presenza e la data di deposito del brevetto, registrato nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando, riportandone gli estremi; Il brevetto deve riferirsi a parametri di efficienza complessiva della macchinale/attrezzature/impianto oggetto dell'investimento e quindi non a singoli componenti.
9. Ogni altro documento ritenuto utile ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione.

Tale documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo Pec.

Il Centro di Responsabilità avrà cura di verificare la completezza e la regolarità della documentazione pervenuta nonché accertare che la stessa confermi l'esito istruttorio ed il punteggio finale attribuito. In caso di difformità rispetto a quanto indicato in domanda, adotterà i provvedimenti conseguenti in relazione al posizionamento in graduatoria.

#### **14. Pubblicità, controlli e monitoraggio**

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

#### **15. Privacy**

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.Lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la partecipazione al presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

## 16. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

## 17. Allegati

- Allegato 1 - DSAN condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed impegni.
- Allegato 2 – Format Piano di sviluppo aziendale
- Allegato 3 – DSAN certificazione antimafia;
- Allegato 4 – DSAN elenco conferitori (solo per le aziende agricole)
- Allegato 5 – DSAN cointestatario terreno

**PSR Calabria 2014-2020 – Misura 4.2.1 bando 2020**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_  
in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
tel.: \_\_\_\_\_ mobile: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

**nella sua qualità di (selezionare la casella di interesse)**

titolare di impresa individuale, P.IVA \_\_\_\_\_, PEC<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

ovvero

rappresentante legale di impresa costituita in forma societaria,

denominata \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

PEC<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

- avendo presentato domanda di sostegno a valere sulla Misura/ intervento 4.2.1 bando 2020 del PSR Calabria 2014-2020;
- consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000

**DICHIARA**

relativamente alle condizioni di ammissibilità

<sup>1</sup> L'indicazione della PEC è obbligatoria e deve essere riferita esclusivamente all'impresa.

Disposizioni attuative misura 4.2.1 bando 2020– Allegato 1

Allegato 1

1) che l'impresa è regolarmente iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_ ( ) – Sezione \_\_\_\_\_  
con i seguenti dati:

Codice Fiscale e numero di iscrizione: \_\_\_\_\_

Data di iscrizione: \_\_\_\_\_

Numero di Repertorio Economico Amministrativo: \_\_\_\_\_

Forma giuridica: \_\_\_\_\_

Codice ATECO: \_\_\_\_\_

2) di non essere in difficoltà ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01);

**se il soggetto che sottoscrive la domanda di sostegno è una impresa agricola**, è obbligatorio rendere le seguenti dichiarazioni:

3) che l'impresa è condotta da imprenditore agricolo in possesso del titolo di:

Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) dal \_\_/\_\_/\_\_ con attestazione rilasciata da \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_;

Coltivatore Diretto (CD), iscritto dell'apposita sezione INPS al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_/\_\_/\_\_;

Datore di lavoro Agricolo, iscritto dell'apposita sezione INPS al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_/\_\_/\_\_;

4) che l'impresa trasforma/commercializza materia prima di provenienza extra aziendale in misura non inferiore ai 2/3 dei volumi totali di materia prima trasformata/commercializzata;

**DICHIARA**

relativamente agli impegni a carico del beneficiario:

**di impegnarsi a:**

5) mantenere i requisiti soggettivi previsti per l'accesso alla misura per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;

Allegato 1

- 6) non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013<sup>2</sup>, modifiche sostanziali agli investimenti finanziati che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni oggetto del finanziamento;
- 7) per i primi 5 anni successivi all'avviamento dell'impianto di lavorazione (che viene fatto coincidere con l'ultimo titolo di spesa), la materia prima da trasformare/commercializzare, deve provenire per almeno il 67% da aziende agricole attive nella produzione primaria;
- 8) rispettare il divieto di doppio finanziamento degli stessi investimenti con il sostegno dell'OCM e con altri contributi unionali, nazionali o regionali (paragrafo 9 delle disposizioni attuative);
- 9) rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto al paragrafo 14 delle disposizioni attuative;
- 10) fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- 11) accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- 12) accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/20;

relativamente ai criteri di selezione

- 13) per come specificato nella Relazione Tecnica, di  essere in possesso di certificazioni ambientali **oppure**  di impegnarsi a conseguire certificazioni ambientali;

relativamente ad altre dichiarazioni:

- 14) di essere consapevole degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora successivi alla presentazione della domanda ancorché prescritti nel PSR 2014-2020 della Regione Calabria;
- 15) di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;
- 16) di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento;

---

<sup>2</sup> "Stabilità delle operazioni" di investimento.



Allegato 1

- 17) di essere a conoscenza degli obblighi di mantenimento dei criteri di selezione e priorità della misura/ intervento;
- 18) di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
- 19) di essere a conoscenza che, nei casi in cui uno stesso investimento possa beneficiare del contributo di diversi fondi, saranno effettuate verifiche ad hoc attraverso le banche dati disponibili prima della concessione del sostegno del PSR;
- 20) non ricevere, per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento, risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
- 21) che le voci di spesa indicate nel piano di sviluppo aziendale allegato alla domanda di sostegno non sono state oggetto di finanziamento a valere sugli interventi del PSR Calabria 2014-2020;
- 22) di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria positiva, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, la concessione del contributo sarà subordinata all'esito delle verifiche previste dalla normativa antimafia;
- 23) che nei propri confronti non sussistono le cause ostative di cui all'art. 67, comma 8, del D.lvo 06/09/2011, n. 159, che fa divieto di concedere contributi pubblici a soggetti destinatari di prevenzione personale ovvero condannati, anche con sentenza non definitiva ma confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.;

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.Lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Il dichiarante

\_\_\_\_\_

*N.B. Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.*



**PSR CALABRIA 2014-2020**  
**Piano di sviluppo aziendale**

**INTERVENTO 4.2.1**  
**Annualità 2020**

Sommario

<b>1</b>	<b>Anagrafica.....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno.....</b>	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>Progetto di investimento.....</b>	<b>3</b>
3.1	Descrizione sintetica del progetto di investimento: motivazioni ed obiettivi.....	3
3.2	Quadro generale dell'investimento.....	4
3.3	Descrizione analitica dei beni oggetto di investimento.....	5
3.4	Conto economico.....	6
3.5	Stato patrimoniale attivo.....	6
3.6	Stato patrimoniale passivo.....	7
<b>4</b>	<b>Criteri di selezione.....</b>	<b>8</b>
4.1	Criterio n.1 Capacità dell'intervento di generare un maggiore incremento del valore aggiunto dei prodotti agricoli.....	8
4.2	Criterio n.2: Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 3A nella quale è programmata.....	8
4.3	Criterio n.3: Investimenti che non prevedono consumo di suolo.....	9
4.4	Criterio n. 4: Maggiore capacità di generare nuova occupazione.....	9
4.5	Criterio n. 5: Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali o dell'impegno a conseguirle.....	10
4.6	Criterio n.6: Criteri aggiuntivi.....	10
<b>5</b>	<b>Conclusioni.....</b>	<b>11</b>
5.1	Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per la validità del progetto.....	11

## 1 Anagrafica

Tabella 1 - Anagrafica dell'impresa

Denominazione	
Forma giuridica	
Partita IVA	
PEC	
Titolare o rappresentante legale	Nome, cognome, codice fiscale
Data di nascita del titolare o rappresentante legale	gg/mm/aaaa
Numero di telefono fisso	
Numero di telefono mobile	

## 2 Condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno

Tabella 2 - Condizioni di ammissibilità

Iscrizione al Registro Imprese CCIAA di		num.		dal		Sezione	
Codice ATECO							
Prodotti utilizzati nei processi aziendali (input)							
Prodotti ottenuti dalla trasformazione compresi nell'Allegato 1 del TFUE							
Prodotti ottenuti dalla trasformazione <u>non</u> compresi nell'Allegato 1 del TFUE							
Impresa in difficoltà <sup>1</sup>	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no						

<sup>1</sup> Ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01)

<b>Condizioni di ammissibilità aggiuntive per le imprese agricole</b>	
Qualifica del Titolare o rappresentante legale	<input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) <input type="checkbox"/> Coltivatore Diretto (CD) <input type="checkbox"/> Datore di lavoro agricolo  <i>Indicare la natura e gli estremi della documentazione probante (certificato IAP, posizione INPS o altro)</i> <hr/>
<p>L'impresa trasforma/commercializza materia prima di provenienza extra-aziendale in misura non inferiore ai 2/3 dei volumi totali di materia prima trasformata/commercializzata:</p> <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	
<p><i>N.B. Ai fini della dimostrazione del requisito di ammissibilità, in fase di concessione del sostegno dovranno essere trasmessi l'elenco dei conferitori nel triennio 2017-2019 e la documentazione probatoria relativa al conferimento della materia prima.</i></p>	

### **3 Progetto di investimento**

#### **3.1 Descrizione sintetica del progetto di investimento: motivazioni ed obiettivi.**

*Descrivere sinteticamente il programma che si intende realizzare, indicare le ragioni produttive, commerciali ed economiche; descrivere gli investimenti previsti. Illustrare gli effetti produttivi ed economici attesi*

### 3.2 Quadro generale dell'investimento

Tabella 3 - Quadro generale dell'investimento (aggiungere righe se necessario)

Voce di spesa	Numero ID. del bene/ servizio	Descrizione bene/ servizio	Spesa esclusa IVA	IVA	Spesa totale	% di contributo	Contributo	Investimento destinato alla fase di commercializzazione (criterio di selezione n. 2.1)	Bene brevettato (criterio di selezione n. 2.2)
Acquisto nuovi macchinari, attrezzature e impianti per la trasformazione e la commercializzazione	1					50%		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
	2					50%		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
	3					50%		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
<b>Totale Investimenti</b>									
Spese generali macchinari e attrezzature	4					50%			
	5					50%			
<b>Totale spese generali</b>									
<b>TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO</b>									



### 3.3 Descrizione analitica dei beni oggetto di investimento

N.B. Ripetere la tabella per ciascun bene oggetto di investimento

Tabella 4 – Bene 1

Descrizione		
Importo (IVA esclusa)	€	% su totale investimenti
<b>Dichiarazioni in merito all'ammissibilità della spesa</b>		
<input type="checkbox"/> si conferma che il bene è nuovo di fabbrica <input type="checkbox"/> si conferma che il costo proposto per il bene non comprende costi di installazione e messa in funzione né contributi in natura <input type="checkbox"/> si conferma che il bene non è destinato alla mera sostituzione di macchinari e attrezzature già presenti in azienda <sup>2</sup> <input type="checkbox"/> si conferma che il bene non ha già usufruito di finanziamenti pubblici <input type="checkbox"/> si conferma che il bene è finanziabile nell'ambito del PSR con riferimento alle norme in materia di demarcazione <input type="checkbox"/> si conferma che la spesa per il bene non è già stata sostenuta alla data di presentazione della domanda		
<b>Analisi della ragionevolezza dei costi</b>		
<i>Indicare quale strumento è stato utilizzato per garantire la ragionevolezza dei costi</i>		
<input type="checkbox"/> a) Confronto fra 3 preventivi <input type="checkbox"/> b) Relazione che illustra l'unicità del bene e l'impossibilità di effettuare un confronto tra preventivi		
a) <i>Se sono stati utilizzati i preventivi, compilare la seguente tabella (i preventivi devono essere allegati alla domanda di sostegno):</i>		
Preventivo	Fornitore	Data
1		
2		
3		
b) <i>Se, in ragione della natura del bene, non è stato possibile effettuare un confronto tra preventivi, illustrare le caratteristiche e le peculiarità che rendono il bene non sostituibile o non equivalente ad altri con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a beni simili. Nel caso si tratti di macchinari complessi, la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli componenti con relative caratteristiche, comparazioni con componenti equivalenti e relativi prezzi</i>		

<sup>2</sup> Vengono definiti investimenti di sostituzione, quegli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi o aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione o senza modificare sostanzialmente la natura del ciclo di produzione o della tecnologia utilizzata.

--

### 3.4 Conto economico

CONTO ECONOMICO					
		Ante investimenti		Post investimenti	
		Esercizio 20__	Esercizio 20__	Esercizio precedente regime	Esercizio a regime
+	Ricavi netti da vendite				
+	Rimanenze finali prodotti finiti				
-	Rimanenze iniziali prodotti finiti				
+	Altri ricavi e proventi				
<b>=</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
-	Costi delle materie prime				
-	Altri costi di gestione (fissi e variabili)				
+	Rimanenze finali materie prime				
-	Rimanenze iniziali materie prime				
-	Costo del lavoro				
-	Ammortamenti				
<b>=</b>	<b>REDDITO OPERATIVO</b>				
+	Ricavi non caratteristici				
-	Costi non caratteristici				
+	Proventi finanziari				
-	Oneri finanziari				
+	Proventi straordinari				
-	Oneri straordinari				
<b>=</b>	<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>				
-	<b>Imposte</b>				
<b>=</b>	<b>REDDITO NETTO</b>				

### 3.5 Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
		Ante investimenti		Post investimenti	
		Esercizio 20__	Esercizio 20__	Esercizio precedente regime 20__	Esercizio a regime 20__

<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>				
<b>Immobilizzazioni materiali</b>				
<b>Immobilizzazioni Finanziarie e Partecipazioni</b>				
<b>TOTALE ATTIVO FISSO</b>				
<b>Rimanenze finali</b>				
<b>Crediti verso clienti</b>				
<b>Altri crediti a breve</b>				
<b>Banca c/c</b>				
<b>Cassa</b>				
<b>TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE</b>				
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>				

### 3.6 Stato patrimoniale passivo

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>				
	<b>Ante investimenti</b>		<b>Post investimenti</b>	
	<b>Esercizio 20__</b>	<b>Esercizio 20__</b>	<b>Esercizio precedente regime 20__</b>	<b>Esercizio a regime 20__</b>
<b>Fornitori</b>				
<b>Banche</b>				
<b>Altri debiti a breve</b>				
<b>Totale passività a breve</b>				
<b>Finanziamento soci</b>				
<b>Altri debiti a m/l termine</b>				
<b>Mutui</b>				
<b>TFR</b>				
<b>Totale passività consolidate</b>				
<b>TOTALE CAPITALE DI TERZI</b>				
<b>Capitale netto</b>				
Capitale sociale				
<b>Riserve</b>				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo				
<b>Utile di esercizio</b>				
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>				
<b>TOTALE FONTI</b>				

## 4 Criteri di selezione

4.1 Criterio n.1 Capacità dell'intervento di generare un maggiore incremento del valore aggiunto dei prodotti agricoli

<b>Numero Criterio</b>	<b>Macro-criterio</b>	<b>punti max.</b>	<b>Criterio di selezione</b>	<b>punti</b>	<b>Punteggio autovalutazione</b>
------------------------	-----------------------	-------------------	------------------------------	--------------	----------------------------------

1	Capacità dell'intervento di generare un maggiore incremento del valore aggiunto dei prodotti agricoli	5	1.1 Incremento della redditività aziendale > del 50%	5	
			1.2 Incremento della redditività aziendale ≥ 30% e ≤ 50%	4	
			1.3 Incremento della redditività aziendale ≥ 20% e < 30%	3	
Punteggio totale					
<b>Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio</b>					
Indice			Valore Prima dell'investimento		Valore post investimento
ROI (Reddito Operativo / Totale Impieghi)					

4.2 Criterio n.2: Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 3A nella quale è programmata

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
2	Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 3A nella quale è programmata	Max. 5	2.1 Più del 50% dell'investimento destinato alla fase di commercializzazione (stoccaggio, confezionamento, distribuzione etc.)	3	
			2.2 Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando (almeno 15% investimento)	2	
Punteggio totale					
<b>Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio</b>					
Beni destinati alla fase di commercializzazione				Numero id. bene	Importo
				Importo totale	
				% su tot. investimento	
<i>Illustrare le motivazioni alla base del punteggio</i>					

Beni che contribuiscono al criterio dell'innovazione				Numero id. bene	Importo
				Importo totale	
				% su tot. investimento	
<i>Illustrare le motivazioni alla base del punteggio</i>					

--

#### 4.3 Criterio n.3: Investimenti che non prevedono consumo di suolo

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
3	Investimenti che non prevedono consumo di suolo	3	3.1 Nessun consumo di suolo	3	
Punteggio totale					
<b>Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio</b>					
<i>Illustrare le motivazioni alla base del punteggio</i>					

#### 4.4 Criterio n. 4: Maggiore capacità di generare nuova occupazione

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
4	Maggiore capacità di generare nuova occupazione	Max. 4	4.1 Se rapporto investimento/ULA generate è inferiore a 50.000, 2 punti per ogni ULA	4	
			4.2 Se rapporto investimento/ULA generate è compreso tra 50.000 e 100.000, 1 punto per ogni ULA		
			4.3 Se rapporto investimento/ULA generate è compreso tra 100.000 e 200.000, 0,5 punti per ogni ULA		
Punteggio totale					
<b>Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio</b>					
Valore investimento					
ULA generate					
Investimento/ULA					
<i>Illustrare le motivazioni alla base del punteggio</i>					

4.5 Criterio n. 5: Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali o dell'impegno a conseguirle

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
5	Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali o dell'impegno a conseguirle	Max. 4	5.1 Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali	4	
			5.2 Impegno da parte del proponente di conseguire certificazioni ambientali	2	
Punteggio totale					
<b>Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio</b>					
<i>Illustrare le motivazioni alla base del punteggio</i>					

4.6 Criterio n.6: Criteri aggiuntivi

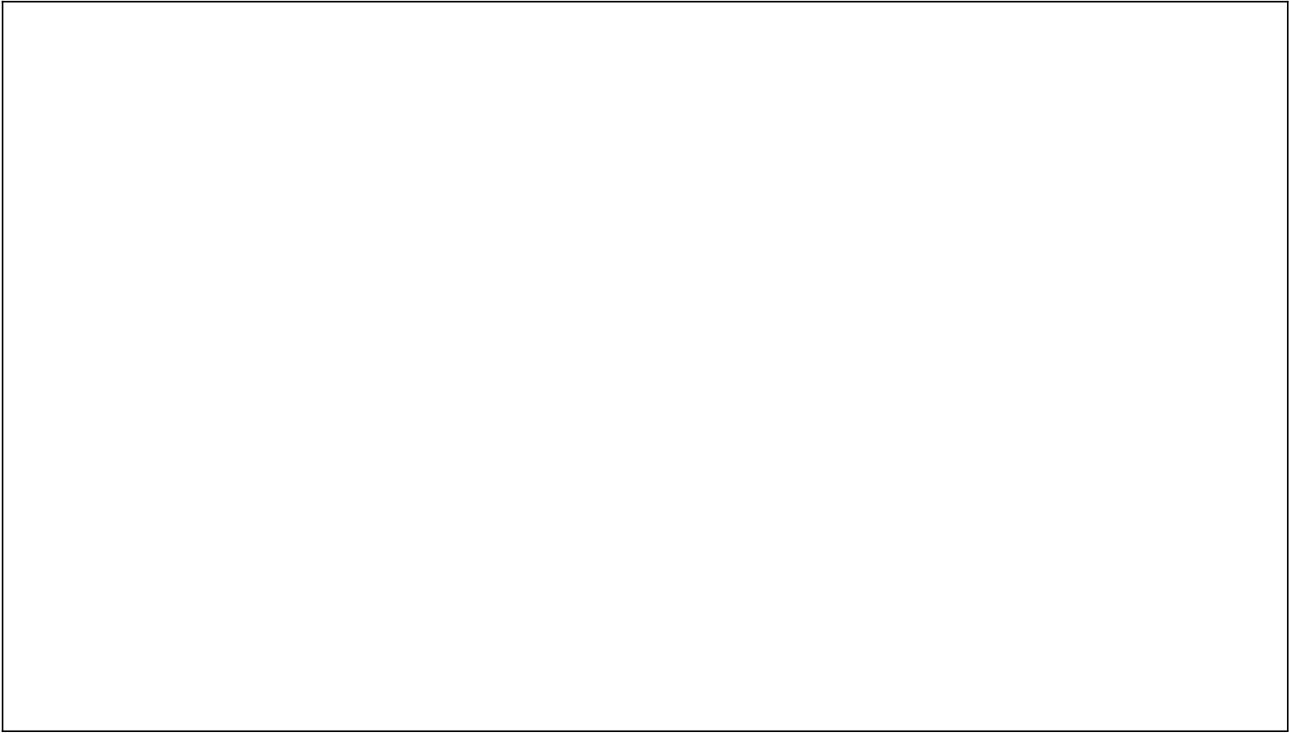
Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
6	Criteri aggiuntivi	4	6.1 Sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata	4	
Punteggio totale					
<b>Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio</b>					
<i>Illustrare le motivazioni alla base del punteggio</i>					

## 5 Conclusioni

5.1 Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per la validità del progetto

<i>Indicare gli elementi che giustificano l'attribuzione del punteggio per la sostenibilità finanziaria</i>
---





Luogo e data

---

Firma e timbro del tecnico abilitato

---